



CITTÀ DI MESSINA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 492

del 03/07/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ALLEGATO N. 8 DELLA SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.3 “RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA” DEL PIAO 2025/2027, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA G.C. N. 266 DEL 14/04/2025.

L'anno duemilaventicinque, il giorno tre del mese di Luglio, alle ore 15:38 e seguenti, nella sala delle Adunanze del Comune, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento di:

		Carica	Presenza
1	BASILE FEDERICO	Sindaco	X
2	MONDELLO SALVATORE	Assessore	X
3	FINOCCHIARO MASSIMO	Assessore	X
4	CARUSO VINCENZO	Assessore	X
5	CAMINITI FRANCESCO	Assessore	X
6	CALAFIORE ALESSANDRA	Assessore	X
7	CANNATA LETTERIA	Assessore	X
8	CICALA ROBERTO	Assessore	X
9	MINUTOLI MASSIMILIANO	Assessore	X
10	CARRERI ANTONINO	Assessore	X

Partecipa per la sola verbalizzazione ai sensi dell'art 189 dell'O.R.EE.LL. Il Segretario Generale Dott.ssa Rossana Carrubba .

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

PREMESSO che il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, ha introdotto il Piano Integrato di attività e organizzazione, stabilendo che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

VISTO il comma 7 del richiamato art. 6, a norma del quale *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

- dal D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Piano delle azioni concrete, di cui all'art.60 bis, c.2, D.lgs.30 marzo 2001, n.165;

Piano della performance, di cui all'art.10, c.1, lett. a) e c.1-ter, D.lgs.27 ottobre 2009, n.150;

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett.a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;

Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art.14, c.1, legge 7 agosto 2015, n.124;

Piano di azioni positive, di cui all'art.48, c.1, D.lgs. 11 aprile 2006, n.198;

- dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento, la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt.1, c.2, e 6;

TENUTO CONTO, in particolare, che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

1. all'art. 7, c. 1, che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”*;

2. all'art. 8, comma 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

DATO ATTO:

3. che con deliberazione n. 610 del 02/12/2024, la Giunta Comunale ha approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 (DUP) e la deliberazione G.C. n. 611 del 02/12/2024 con la quale è stato approvato lo schema del Bilancio di previsione 2025-2027;
4. che con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 1 del 08/01/2025 e n. 8 del 10/02/2025 sono stati approvati, rispettivamente, il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il bilancio di previsione 2025-2027 del Comune di Messina;
5. che con deliberazione G.C. n. 178 del 25/03/2025 è stato adottato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027, ai sensi dell'art. 169 del TUEL e in coerenza con quanto stabilito dall'allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, integrato e modificato dal d.lgs. n. 126/2014”*
6. che con Deliberazione della G.C. n. 266 del 14/04/2025 è stato approvato il PIAO 2025/2027 unitamente ai relativi Allegati;

CONSIDERATO CHE il Segretario Generale - n. q. di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) – a seguito sia di alcuni provvedimenti di mobilità interna sopravvenuti all'adozione del succitato PIAO che per l'intendimento di rendere la Struttura dei Referenti Anticorruzione, Trasparenza ed Addetti Pubblicazione Dati (Allegato n. 8) della Sottosezione di Programmazione 2.3 *“Rischi Corruttivi e Trasparenza”* del PIAO 2025/27 più adeguatamente funzionale ai Servizi di cui al Nuovo Funzionigramma ed Organigramma dell'Ente approvato con Deliberazione della G.C. n. 679 del 23/12/2024 - rettificata con Deliberazione della G.C. n. 37 del 27/01/2025 - entrato in vigore il 1° gennaio 2025, con le note prot. n. 129092 del 28/04/2025 e n. 158702 del 23/05/2025 ha richiesto a tal fine al Direttore Generale ed ai Dirigenti specificati nelle medesime note di proporre la designazione dei nominativi dei dipendenti ai quali attribuire gli incarichi di cui trattasi in accordo alle indicazioni specificate dal RPCT medesimo onde procedere all'aggiornamento del succitato Allegato n. 8;

VISTE le note con le quali sia il Direttore Generale che i Dirigenti succitati hanno proposto al Segretario Generale n.q. di RPCT i nominativi dei dipendenti designati a ricoprire i ruoli di Referente Anticorruzione, Trasparenza ed Addetto Pubblicazione dati nei servizi di rispettiva competenza di cui al summenzionato Nuovo Organigramma e Funzionigramma dell'Ente;

VISTA l'allegata Struttura dei Referenti Anticorruzione, Trasparenza ed Addetti Pubblicazione Dati (ALLEGATO n. 8) della Sottosezione di Programmazione 2.3 *“Rischi Corruttivi e Trasparenza”* facente parte integrante e sostanziale della presente proposta – della quale il Segretario Generale n.q. di R.P.C.T propone l'aggiornamento, in accoglimento delle relative designazioni indicate dai Dirigenti e dal Direttore Generale;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art.49, c.1, D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

7. dal D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche e integrazioni;

8. dal D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
9. dalla legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
10. dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
11. dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
12. dalla deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
13. dalla legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
14. dal D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
15. dalla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
16. dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n.124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
17. dalla direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
18. dalle Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche e la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 29.12. 2023;
19. dal Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 di cui al DPCM 12 gennaio 2024 e, in particolare, le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;
20. dalla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23 marzo 2023 avente ad oggetto “Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”

- 21.dalla Direttiva firmata il 28 Novembre 2023 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo avente ad oggetto “Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale”
- 22.dal D.Lgs 23 dicembre 2023, n. 222, “Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n. 227”;
- 23.dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica del 3 gennaio 2024 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell’articolo 4-bis del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Prime indicazioni operative” e delle successive circolari integrative;
- 24.dalla circolare del Ministro della Pubblica Amministrazione del 14.1.2025 avente ad oggetto “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti “;

VISTI altresì:

25. il D.lgs.18 agosto 2000, n.267, recante il Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali;
26. lo Statuto comunale;
27. il D.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii;
28. l’Ordinamento Regionale degli Enti locali vigente in Sicilia (O.R.EE.LL.);
29. tutti gli atti citati in premessa;

PROPONE CHE LA GIUNTA DELIBERI

Per i motivi esposti in narrativa che qui s’intendono integralmente riportati e trascritti,

1. **APPROVARE** l’aggiornamento della Struttura dei Referenti Anticorruzione, Trasparenza ed Addetti Pubblicazione Dati (*ALLEGATO n. 8*) – facente parte integrale e sostanziale del presente provvedimento – relativo alla Sottosezione di Programmazione 2.3 “*Rischi Corruttivi e Trasparenza*” del PIAO 2025/2027, approvato con la Deliberazione della G.C. n. 266 del 14/04/2025, di cui si confermano integralmente il rimanente contenuto e gli altri relativi Allegati.
2. **TRASMETTERE** il presente provvedimento – per quanto di rispettiva competenza - ai soggetti di seguito indicati:
 1. al Segretario Generale nq. di RPCT ed ai Dirigenti,
 2. all’Organismo Indipendente di Valutazione;
3. **DARE ATTO** della pubblicazione del provvedimento nell’Albo pretorio del sito internet istituzionale dell’Ente e nella Sezione "Atti Amministrativi L.R.n.°22/2008”;

L’originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

4. **DARE MANDATO** alla Direzione Generale e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, per quanto di rispettiva competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'Allegato n. 8 – come sopra aggiornato e facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - relativo alla Sottosezione di Programmazione 2.3 “Rischi Corruttivi e Trasparenza” del succitato PIAO come segue:
 3. nella sezione “*Amministrazione trasparente*”, sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “*Atti generali*”,
 4. nella sezione “*Amministrazione trasparente*”, sotto sezione di primo livello “Personale”, sottosezione di secondo livello “Dotazione organica”,
 5. nella sezione “*Amministrazione trasparente*” sottosezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance”,
 6. nella sezione “*Amministrazione trasparente*” sottosezione di primo livello “Altri contenuti”, sottosezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”,
 7. nella sezione “*Amministrazione trasparente*”, sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
5. **DARE ATTO** che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n.101 contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016;
6. **DARE MANDATO** alla Direzione Generale, per il tramite del referente a tal uopo nominato, di provvedere alla trasmissione della presente Deliberazione e dell'Allegato n. 8 – come sopra aggiornato e facente parte integrale e sostanziale del presente provvedimento – relativo alla Sottosezione di Programmazione 2.3 “*Rischi Corruttivi e Trasparenza*” del PIAO 2025/2027, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art.6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;
7. **PRENDERE ATTO** che lo scrivente, nella qualità di Direttore Generale, con la sottoscrizione del presente provvedimento, ne attesta la regolarità amministrativa e, altresì, che il medesimo non comporta effetti diretti ma indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
8. **DARE ATTO** del parere contabile espresso dal Ragioniere Generale allegato al presente provvedimento;
9. **DARE ATTO** che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art. 6 bis della L.n.° 241/90 e dell'art. 6 commi 2 e 7 del D.P.R.n.°62/2013;
10. **DICHIARARE** con separata votazione la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti del 2° comma, dell'art. 12 della L.R. n° 44/91.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo pretorio - presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta n. 524 del 11/06/2025;
ritenuto dover provvedere in merito;
visto il parere favorevole espresso dal dirigente del servizio competente per quanto riguarda la regolarità tecnica;
visto il parere espresso dal dirigente del servizio competente per quanto riguarda la regolarità contabile;
visto il vigente O.R.EE.LL.;
a voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta.
Con separata votazione espressa ad unanimità di voti

LA GIUNTA MUNICIPALE

dichiara la superiore deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della l.r. 44/1991 e smi

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Federico Basile

L'ASSESSORE ANZIANO
Vincenzo Caruso / ArubaPEC S.p.A.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Rossana Carrubba